

Amendola e N. Jotti illustrano

a Bologna il contributo di Togliatti alla causa della emancipazione femminile



14ª ORA sulla cupola dell'Excelsior

VIETNAM Proclamato uno sciopero generale a Saigon



I giallorossi battuti nella ripresa da una rete di Petroni

TRASFERITA AMARA

Azzurri a Tokio



La comitiva dei cestisti e dei velisti azzurri che parteciperanno ai XVIII Giochi olimpici è giunta ieri a Tokio. Nella telefoto: l'azzurro Mario Zanin che brandisce orgogliosamente una scimitarra acquistata durante una sosta nell'aereo a Bombay...

Una Atalanta sbiadita è riuscita ad imporsi agli uomini di Lorenzo grazie all'aiuto della fortuna e di due errori di Losi e Matteucci

Roma KO a Bergamo

ATALANTA: Pizzaballa, Pesenti, Nodari, Bolchi, Gardoni, Colombo, Milan, Landoni, Petroni, Merighetti, Nova, Roma. ROMA: Matteucci, Tomasini, Ardizon, Carpanesi, Losi, Schiavoni, Lenardi, Tamborini, Nicolò, Anichini, Francconeri. ARBITRO: De Marchi di Portofino. MARCATORI: nella ripresa, al T. Petroni. NOTE: Cielo nuvoloso, terreno in ottimo stato. Spettatori 20.000. Anzoli: 4-6 per Roma. Al 27' del 1. tempo Nova, cadendo, si è arrotolato una leggera distorsione alla schiena che ne ha ridotto notevolmente l'efficienza.

Dal nostro inviato

BERGAMO, 20. La Roma ha perso una partita che poteva vincere o pareggiare con grande facilità perché la Atalanta di oggi era solo la pallida ombra della squadra che sette giorni fa ha battuto e ridicolizzato il Bologna in una partita persa per un errore di Losi (che è saltato fuori tempo su uno spioncino di Pesenti) e per un secondo errore di Matteucci che si è lasciato sorprendere dal colpo di Petroni, tuffandosi in ritardo, sì che la palla gli è passata sotto il ventre. Ma sarebbe ingiusto e ingeneroso addossare tutte le responsabilità della sconfitta sulle spalle di Losi e Matteucci: diciamo subito, invece, che devono essere chiamati in causa anche Lorenzo e la sfortuna. Lorenzo perché non ha provveduto a mettere Tomasini su Petroni, dato che Losi si è trovato in difficoltà con lo spaccante centuranti bergamasco fin dalle prime battute di gioco. È la sfortuna, perché un gran tiro di Nicolò è stato respinto dalla traversa, mentre in almeno altre due occasioni sono stati i giallorossi a mangiarsi due o tre quasi fatti. E ci sono senza contare le prodezze compiute da Pizzaballa, che è stato veramente il migliore in campo. La lode al portiere già dice come sia stata poco convincente la prova dell'Atalanta che, in pratica, ha brillato solo per una decina di minuti, i primi dieci della ripresa.

Nel primo tempo, invece, la squadra bergamasca è stata largamente alla finestra, bloccata come era al centro campo, dal dispositivo difensivo giallorosso; tanto che le prime azioni sono state tutte di marca romana: niente di eccezionale, si capisce (salvo una palla-pool al 7' sulla quale Francesco e Nicolò si sono ostacolati a vicenda al momento del tiro), perché il reparto attaccante giallorosso è, attualmente, in forma deficitaria della squadra, causa le perduranti assenze di De Sisti e Manfredini. Comunque la cosa è risultata sorprendente ugualmente anche per gli stessi bergamaschi la cui delusione è aumentata col passare dei minuti. Salvo, in-



Cel mentre tiene saldamente con un braccio interno al collo un tifoso sceso in campo per provocare dopo il gol segnato dal catanese. Il tifoso verrà poi portato fuori dal terreno di gioco

Contro il Catania (2-2)

La Lazio rimonta e pareggia all'87'

Fallito tentativo di invasione - Calvanese in infermeria Renna: contusione cranica - Christensen autore delle 2 reti biancazzurre

LAZIO: Cei, Zanetti, Dotteri, Governato, Pagnoli, Gasperi, Renna, Facetti, Petri, Christensen, Piacenti.

CATANIA: Vassaroni, Lambroni, Hamilo, Fazio, Bicchieri, Magi, Danova, Biagini, Calvanese, Cinesinho, Facchin.

ARBITRO: Ferrari di Milano. MARCATORI: nel 1. tempo, 2-1 Esposito; nel 2. tempo, al 5' Facchin, al 18' e al 42' Christensen.

NOTE: Terreno in buone condizioni, clima tiepido. Spettatori paganti 13.000, più gli abbonati, incasso 12 milioni. Un tentativo di invasione di campo al 46' di gioco senza alcuna conseguenza. Catanese che è portato al 5' della ripresa uno straripamento muscolare alla coscia destra. Al 45' della ripresa un tentativo di spingere una palla in porta, è finito con la testa sul ferro che sostiene la rete. Ha riportato una contusione al cranio e rimarrà in osservazione fino ad oggi.

Duro scontro all'arma bianca tra Lazio e Catania: due reti per parte con miracoloso recupero laziale sul filo di arrivo; ritmo disperato, soprattutto della Lazio, e micidiale contropiede catanese, giunto al limite del 3 a 0 e poi due volte del 3 a 1; Lazio che sorprende per la grande volontà di ripresa e arriva a sfiorare la palla del 3 a 2 al 90' di gioco. E poi tutto quello che una partita può offrire in campo e fuori, con un piccolo tentativo di invasione di campo per contorno, in seguito di protesta contro un arbitro, che mai fu invece tanto ammirato dall'osservatore attento per la sua gran dose di equilibrio, di profezia ed anche di energia. In infermeria due giocatori, almeno di quelli segnalati in modo più evidente: Calvanese, colpito da un sfilamento alla coscia destra e poi recuperato bene con massaggi ed intrugli chimici dal potere sorprendente; e il povero Renna, che ha tentato disperatamente di mandare in porta la palla del possibile 3 a 2 sottraendola a Vassaroni, ed è finito invece con la testa contro il ferro della rete, tanto male da dover essere trasferito in barella negli spogliatoi.

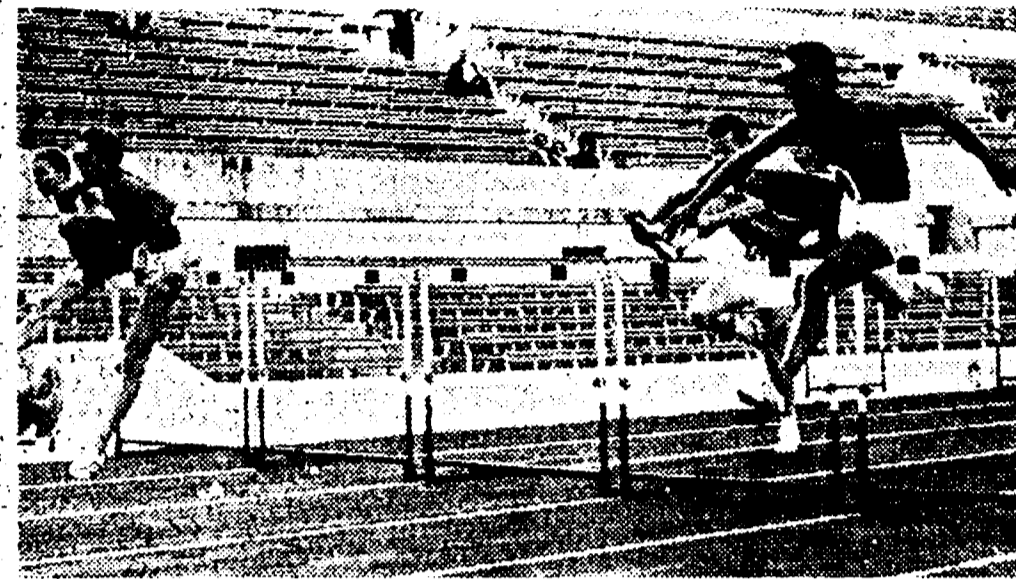
Sembra strana questa Lazio che recupera due reti e sfiora la vittoria dopo aver rischiato

Dino Reventi (Segue in ultima pagina)

sport

Atletica: battute Svezia e Norvegia

All'Italia il « triangolare »



L'Italia ha superato nel triangolare d'atletica svoltosi allo stadio Olimpico sia la Norvegia che la Svezia. Nella giornata di ieri i migliori risultati sono stati il lancio del martello a metri 65,80 (nuovo record norvegese) di Oddavar Korg e il 13°99 di Ottos sui 110 hs. Generosa la prova di Ambu nei 10.000 e quella di Gentile nel triplo. Mecconi ha vinto il lancio del peso con m. 17,87. Nella foto: Ottos (il secondo da sinistra) mentre si avvia alla vittoria. (Nelle pagine interne il servizio).

Il campionato

L'Atalanta sola in testa Serie A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists results and standings for Serie A.

Serie B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists results and standings for Serie B.

Serie C

Girone A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists results and standings for Serie C Girone A.

Girone B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists results and standings for Serie C Girone B.

Girone C

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists results and standings for Serie C Girone C.

Commento del lunedì

La brutta notte della boxe a Roma

Quella di venerdì è stata davvero una scartata per la boxe italiana. Almeno tre fatti caratterizzano come tale: alludiamo alla prestazione di Rinaldi, inutile punizione fatta prendere a Carbi e alla rence di De Poli conclusasi con un verdetto (la qualifica del suo avversario) che grida vendetta. Rinaldi è saltato sul ring con avanti a appena di pressione un combattimento che s'annunciava impegnativo, se non facile, e che, proprio in conseguenza delle sue cattive condizioni fisiche, si è trasformato in mezza debacle per l'ex campione d'Europa. Che Giulio avesse « novanta » di pressione è stato rivelato da Gigi Proietti e il match è che le sue condizioni non erano buone è stato fermato dal prof. Zappalà che cura il pugile. Il fatto è

totocalcio

Table with 2 columns: Team and Score. Lists football results.

totip

Table with 2 columns: Match and Odds. Lists betting odds for various matches.

Flavio Gasparini (Segue in ultima pagina)

Roberto Froisi

(Segue in ultima pagina)